

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

RESOCONTO STENOGRAFICO

7.

SEDUTA DI LUNEDÌ 1° GIUGNO 1992

(Continuata nelle giornate di martedì 2 e mercoledì 3 giugno 1992)

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **SILVANO LABRIOLA**

INDI

DEL PRESIDENTE **GIORGIO NAPOLITANO**

INDICE

	PAG.		PAG.
Elezione del Presidente della Camera:		RUTELLI FRANCESCO (gruppo dei verdi) .	139
PRESIDENTE 139, 146, 151, 152, 158, 164, 165,		TRIPODI GIROLAMO (gruppo rifondazione	
166, 167, 173		comunista)	139
PANNELLA MARCO (gruppo federalista eu-		Per un richiamo al regolamento:	
ropeo)	164	PRESIDENTE	138
TATARELLA GIUSEPPE (gruppo MSI-destra		ROSSI LUIGI (gruppo della lega nord) . .	138
nazionale)	165	Su un lutto del deputato Foschi:	
Gruppo parlamentare:		PRESIDENTE	137
(Integrazione nella costituzione)	151	Sui lavori della Camera:	
Insediamiento e discorso del Presidente		PRESIDENTE	174
della Camera:		Sul processo verbale:	
PRESIDENTE	173	PRESIDENTE	137
Missioni 137, 152, 166		PANNELLA MARCO (gruppo federalista eu-	
Per fatto personale:		ropeo)	137
PRESIDENTE	139		

7.

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

La seduta comincia alle 16,30.

MICHL EBNER, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 25 maggio 1992.

Sul processo verbale

MARCO PANNELLA. Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO PANNELLA. Presidente, vorrei fare un rilievo che riguarda tutta l'Assemblea. Il 25 maggio scorso, al termine della replica per la mia interrogazione sull'uccisione del giudice Falcone, colleghi di quasi tutti i gruppi (credo di tutti, fatta eccezione forse per rifondazione comunista) hanno avuto la bontà di applaudire — molto immeritadamente, per quel che mi riguarda — e, molti, di venirsi a congratulare. È un fatto — ripeto — che concerne l'Assemblea. Per quanto riguarda me ho detto «immeritadamente», di sicuro.

Leggo invece a pagina 32 del resoconto stenografico, ed anche nel sommario, che vi sarebbero stati applausi «dei deputati dei gruppi federalista europeo e della DC». Mi sembra che tale notazione non renda giustizia all'effettivo comportamento dell'Assemblea. Gradirei pertanto che fosse corretta nel senso che ho indicato.

PRESIDENTE. Onorevole Pannella, prendo atto della sua precisazione, che resterà agli atti della seduta odierna.

Se non vi sono altre osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Piero Angelini, Baruffi, Borri, Botta, Foschi, Manfredi, Matarrese, Nicolsi, Romita e Savio sono in missione a decorere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono dieci, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Su un lutto del deputato Foschi.

PRESIDENTE. Informo la Camera che il deputato Franco Foschi è stato colpito da grave lutto: la perdita della madre.

Al collega così duramente provato negli affetti familiari la Presidenza della Camera ha già fatto pervenire le espressioni del più profondo cordoglio che desidero ora rinnovare a titolo personale e a nome dell'intera Assemblea.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea sa-

ranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Per un richiamo al regolamento.

LUIGI ROSSI. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUIGI ROSSI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, dal momento che stiamo per procedere all'elezione del nuovo Presidente della Camera e probabilmente ci troveremo quanto prima nella necessità di rieleggere un vicepresidente, per quanto concerne la procedura da seguire mi rifarò all'articolo 4 del regolamento.

Durante l'ultima Conferenza dei presidenti di gruppo, alla quale ho partecipato in rappresentanza del gruppo della lega nord, il vicepresidente Rodotà poneva il seguente quesito: se iniziare le votazioni subito dopo il giuramento ed il messaggio alle Camere del Capo dello Stato, oppure rinviarle ad un momento successivo. Con ciò veniva sottintesa la speciosa necessità di procedere ad una pausa di riflessione per consentire opportuni accordi tra i gruppi. Io stesso, e con me molti altri presidenti di gruppo, ho sottolineato invece la necessità di non perdere tempo, anche per non ripetere l'indecoroso spettacolo offerto agli italiani con il ricorso a numerose votazioni per eleggere il Presidente della Repubblica.

Dai vari interventi svolti in quella riunione ho ricavato la netta impressione che per la maggioranza dei gruppi il ricorso al voto immediato fosse la soluzione più idonea. Tra l'altro l'onorevole Rutelli si dichiarò disponibile a non chiedere il rispetto della prassi in uso per quanto riguardava la sospensione dei lavori parlamentari durante l'assemblea nazionale dei verdi.

È prevalsa invece l'opinione della «Trimurti», ossia del blocco DC-PDS-PSI, di rinviare ad oggi le votazioni; e questo perché i tre partiti, pur avendo perduto le elezioni e rappresentando oggi solo il 60 per cento dell'elettorato, hanno preteso una pausa di riflessione ed il rinvio delle votazioni a causa dei vari inconvenienti insorti per la scelta di

un candidato comune. Ciò conferma malauguratamente che la Camera, espressione di tutto l'elettorato italiano, è invece succuba delle indicazioni e degli accordi insindacabili fra i tre maggiori partiti, che tra breve vedremo nel «Governissimo».

Ricordo, come ho già fatto in occasione della prima votazione per l'elezione dell'Ufficio di Presidenza, che la lega nord è la quarta forza politica italiana. Se quindi dovesse prevalere il criterio in base al quale si tiene conto della quantità di voti ottenuti da ogni partito, non si potrebbe non tener conto che la lega è espressione della sovranità popolare.

Comunque, le conseguenze negative della decisione della «Trimurti» sono lampanti: il Capo dello Stato sta perdendo tempo prezioso, in questa delicatissima congiuntura nazionale, perché difficilmente potrà iniziare le consultazioni per formare il Governo mercoledì prossimo.

È evidente che per il blocco consociativo della triplice il risultato delle elezioni del 5 aprile non ha alcun significato. Ma contro tale arrogante atteggiamento la lega nord reagirà sempre prontamente e con risposte adeguate (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE. Il Vicepresidente anziano Rodotà, nel decidere la convocazione della Camera per la giornata odierna, ha ritenuto di accogliere l'orientamento prevalente emerso nell'apposita riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo. Pertanto la questione da lei posta, onorevole Rossi, che riproduce un dissenso legittimamente manifestato nel corso di quella riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo, di fatto è superata.

Tale orientamento — dicevo — è stato recepito dalla Presidenza, che intende procedere in modo tale da consentire che si pervenga rapidamente all'elezione del Presidente della Camera.

Per fatto personale.

GIROLAMO TRIPODI. Chiedo di parlare sul processo verbale, per fatto personale.

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

PRESIDENTE. Onorevole Tripodi, il processo verbale è già stato approvato e pertanto potrei concederle di parlare solo per fatto personale, al termine della seduta. In via eccezionale, le consento per altro di intervenire subito a tale titolo.

GIROLAMO TRIPODI. Signor Presidente, la ringrazio per avere accolto la mia richiesta. Ritengo sia giusto fornire in quest'aula un chiarimento rispetto ad un'affermazione fatta dall'onorevole Rutelli nella seduta del 25 maggio, scorso, quando ha replicato per l'interrogazione Ronchi n. 3-00050 sulla strage di Palermo. In quell'occasione, l'onorevole Rutelli affermò che, trovandosi a Polistena, una cittadina in provincia di Reggio Calabria, aveva avuto modo di constatare che di fronte alla sede del commissariato di pubblica sicurezza si trovava una palazzina costruita abusivamente. Essendo un cittadino di quel comune, e inoltre essendo stato sindaco nell'amministrazione comunista che ha guidato la cittadina per ventun'anni (mi sono dimesso lo scorso anno solo per un motivo di ordine tecnico), devo dichiarare che l'affermazione dell'onorevole Rutelli è priva di fondamento.

L'informazione che egli ha voluto dare a questa Assemblea, nel momento in cui si discuteva di un problema così grave quale l'attacco mafioso alla democrazia rappresentato dall'assassinio del giudice Falcone, di sua moglie e della sua scorta, riguarda una cittadina che in questi anni è stata un simbolo della lotta alla mafia. Coloro che l'hanno amministrata hanno rischiato e continuano a rischiare proprio per il loro comportamento, per essere stati in prima fila contro la mafia e contro la sua volontà di controllare il territorio.

Per questo chiedo che l'onorevole Rutelli smentisca un'affermazione che, ripeto, è priva di fondamento. In tal senso gli ho scritto una lettera e mi auguro che egli cortesemente mi risponderà, smentendo sia le informazioni ricevute, sia l'affermazione fatta in quest'aula (*Applausi del deputato Piro*).

FRANCESCO RUTELLI. Chiedo di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE. Consentirò anche a lei, onorevole Rutelli, in via eccezionale, di intervenire, raccomandandole la massima brevità.

Ha facoltà di parlare, onorevole Rutelli.

FRANCESCO RUTELLI. Sarò telegrafico, signor Presidente.

Sarò ben lieto, se ci sono le condizioni, di dare atto al collega intervenuto che non esistono responsabilità dell'amministrazione, né sue personali, rispetto a ciò di cui mi sono occupato nell'intervento svolto nel dibattito sull'assassinio del giudice Falcone. Ho potuto constatare *de visu* la vicenda che ho richiamato, ma sarò ben lieto se, in una sede diversa da questa, potremo chiarire quanto realmente è avvenuto.

Poiché ero lì fisicamente, mi sono stati indicati alcuni lavori abusivi realizzati proprio nella piazza dove ha sede il comune, e addirittura in un fabbricato adiacente a quello della polizia di Stato.

GIROLAMO TRIPODI. Questa è una cosa che non esiste! Quello che stai dicendo è completamente falso!

FRANCESCO RUTELLI. Ciò detto, ribadito che queste sono le informazioni in mio possesso, se non rispondono al vero sarò lieto di darne atto al collega Tripodi. Se, invece, fossero vere, gradirei che fosse egli stesso a darmene atto. In particolare, gli darei atto che sarebbe stato improprio parlare di quel legame in un intervento volto a denunciare il problema del controllo dell'attività illegale in territori molto vasti del mezzogiorno. Ripeto, comunque, che sarò lieto se la questione potrà essere ridimensionata.

Votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera.

Indico la votazione per schede, avvertendo che, a norma dell'articolo 4, comma 2, del regolamento, trattandosi del primo scru-

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

tinio è richiesta per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei componenti la Camera.

Affinché la votazione si svolga con maggior ordine, prego gli onorevoli segretari di Presidenza di procedere alla chiama dei deputati.

(Segue la votazione — Al momento dell'appello del deputato Di Pietro, il deputato Rapagnà applaude — Commenti).

Dichiaro chiusa la votazione. A norma del regolamento, procederò, coadiuvato dagli onorevoli segretari, allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede).

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	554
Votanti	541
Astenuti	13
Maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea	420

Hanno ottenuto voti: Stefano Rodotà 158; Silvano Labriola 72; Alfredo Biondi 60; Mariella Mazzetto 52; Giorgio Napolitano 8; Leonilde Iotti 4; Nicola Colaianni 2; Gianni De Michelis 2; Salvatore Senese 2; Luciano Violante 2.

Voti dispersi:	4
Schede bianche:	172
Schede nulle:	3

Poiché nessun candidato ha riportato la maggioranza dei due terzi dei componenti la Camera, prescritta dall'articolo 4, comma 2, del regolamento, occorre procedere ad una nuova votazione, che avrà luogo immediatamente.

Hanno preso parte alla votazione:

Abaterusso Ernesto
 Abbatangelo Massimo
 Abbate Fabrizio
 Acciaro Giancarlo
 Agostinacchio Paolo Antonio M.
 Agrusti Michelangelo
 Aimone Prina Stefano
 Alaimo Gino

Albertini Giuseppe
 Albertini Renato
 Alessi Alberto
 Aliverti Gianfranco
 Aloise Giuseppe
 Alterio Giovanni
 Altissimo Renato
 Alveti Giuseppe
 Andò Salvatore
 Angelini Giordano
 Angius Gavino
 Aniasi Aldo
 Antoci Giovanni Francesco
 Apuzzo Stefano
 Armellin Lino
 Arrighini Giulio
 Artioli Rossella
 Asquini Roberto
 Astone Giuseppe
 Astori Gianfranco
 Ayala Giuseppe Maria
 Azzolina Angelo

Babbini Paolo
 Bacciardi Giovanni
 Balocchi Enzo
 Balocchi Maurizio
 Balzamo Vincenzo
 Bampo Paolo
 Barbalace Francesco
 Barbera Augusto Antonio
 Bargone Antonio
 Barzanti Nedo
 Bassanini Franco
 Bassolino Antonio
 Battaglia Adolfo
 Battaglia Augusto
 Battistuzzi Paolo
 Beebe Tarantelli Carole Jane
 Bergonzi Piergiorgio
 Berni Stefano
 Berselli Filippo
 Bertezolo Paolo
 Bertoli Danilo
 Bertotti Elisabetta
 Bettin Gianfranco
 Biafora Pasqualino
 Bianco Enzo
 Bianco Gerardo
 Biasutti Andriano
 Bicocchi Giuseppe
 Binetti Vincenzo

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Biondi Alfredo
Biricotti Guerrieri Anna Maria
Bisagno Tommaso
Boato Marco
Bodrato Guido
Boghetta Ugo
Bogi Giorgio
Boi Giovanni
Bolognesi Marida
Bonato Mauro
Bonino Emma
Bonsignore Vito
Bordon Willer
Borghesio Mario
Borgia Francesco
Borgoglio Felice
Borra Gian Carlo
Borsano Gian Mauro
Bossi Umberto
Brambilla Giorgio
Breda Roberta
Brunetti Mario
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Buontempo Teodoro
Butti Alessio
Buttitta Antonino

Caccavari Rocco Francesco
Caccia Paolo Pietro
Cafarelli Francesco
Calderoli Roberto
Caldoro Stefano
Calini Emilia
Calzolaio Valerio
Camoirano Andriollo Maura G.
Campatelli Vassili
Cancian Antonio
Capria Nicola
Caprili Milziade
Caradonna Giulio
Carcarino Antonio
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Carli Luca
Caroli Giuseppe
Carta Clemente
Casilli Cosimo
Casini Carlo
Casini Pier Ferdinando
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi

Castagnola Luigi
Castellaneta Sergio
Castelli Roberto
Castellotti Duccio
Casula Emidio
Caveri Luciano
Cecere Tiberio
Cellai Marco
Cellini Giuliano
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Cesetti Fabrizio
Chiaventi Massimo
Ciabbarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Cicciomessere Roberto
Cimmino Tancredi
Cioni Graziano
Colaianni Nicola
Colombo Emilio
Coloni Sergio
Colucci Gaetano
Comino Domenico
Conca Giorgio
Conte Carmelo
Conti Giulio
Corrao Calogero
Correnti Giovanni
Corsi Hubert
Cortese Michele
Costa Silvia
Costantini Luciano
Craxi Bettino
Cresco Angelo Gaetano
Crippa Chicco
Cristofori Nino
Crucianelli Famiano
Culicchia Vincenzino
Curci Francesco

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
D'Alema Massimo
D'Alia Salvatore
D'Amato Carlo
D'Andreamatteo Piero
D'Aquino Saverio
D'Onofrio Francesco
Dal Castello Mario
Dalla Chiesa Curti Maria S.
Dalla Chiesa Nando
Dalla Via Alessandro

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

De Benetti Lino
De Carolis Stelio
De Luca Stefano
De Michelis Gianni
De Mita Ciriaco
De Pasquale Pancrazio Antonino
De Simone Andrea Carmine
Degennaro Giuseppe
Del Basso De Caro Umberto
Del Bue Mauro
Del Mese Paolo
Del Pennino Antonio
Dell'Unto Paris
Di Giuseppe Cosimo Damiano F.
Di Laura Frattura Fernando
Di Mauro Giovanni Roberto
Di Pietro Giovanni
Di Prisco Elisabetta
Diana Lino
Diglio Pasquale
Dolino Giovanni
Dorigo Martino
Dosi Fabio

Ebner Michl
Elsner Giovanni Guido
Evangelisti Fabio

Farace Luigi
Faraguti Luciano
Farassino Gipo
Farigu Raffaele
Fausti Franco
Fava Giovanni Giuseppe Claudio
Felissari Lino Osvaldo
Ferrari Franco
Ferrari Wilmo
Ferrarini Giulio
Filippini Rosa
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fischetti Antonio
Flego Enzo
Folena Pietro
Forlani Arnaldo
Forleo Francesco
Formenti Francesco
Formentini Marco
Formica Rino
Fortunato Giuseppe Mario A.
Foti Luigi

Fracanzani Carlo
Fragassi Riccardo
Frasson Mario
Fredda Angelo
Frontini Claudio
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galasso Alfredo
Galasso Giuseppe
Galbiati Domenico
Galli Giancarlo
Gambale Giuseppe
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gargani Giuseppe
Gaspari Remo
Gasparotto Isaia
Gasparri Maurizio
Gelpi Luciano
Ghezzi Giorgio
Giannotti Vasco
Giovannardi Carlo Amedeo
Giraldi Maurizio
Gitti Tarcisio
Giuliari Francesco
Gnutti Vito
Goracci Orfeo
Gorgoni Gaetano
Grassi Alda
Grassi Ennio
Grasso Tano
Grilli Renato
Grillo Luigi
Grillo Salvatore
Grippio Ugo
Gualco Giacomo
Guidi Galileo

Iannuzzi Francesco Paolo
Impegno Bernardino
Imposimato Ferdinando
Ingrao Chiara
Innocenti Renzo
Intini Ugo
Iodice Antonio
Iossa Felice
Iotti Leonilde

Jannelli Eugenio

La Gloria Antonio

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

La Malfa Giorgio
La Penna Girolamo
La Russa Angelo
La Russa Ignazio Benito Maria
Lamorte Pasquale
Landi Bruno
Larizza Rocco
Latronico Fedè
Lattanzio Vito
Latteri Ferdinando
Lauricella Angelo
Lauricella Salvatore
Lazzati Marcello Luigi
Leccisi Pino
Lega Silvio
Lenoci Claudio
Lento Federico Guglielmo
Leone Giuseppe
Leoni Orsenigo Luca
Lettieri Mario
Lo Porto Guido
Loiero Agazio
Lombardo Antonino
Longo Franco
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucarelli Luigi
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Maccheroni Giacomo
Maceratini Giulio
Magistrini Silvio
Magnabosco Antonio
Magri Antonio
Magri Lucio
Maiolo Tiziana
Maira Rudi
Malvestio Piergiovanni
Mammi Oscar
Manca Enrico
Mancina Claudia
Mancini Gianmarco
Mancini Vincenzo
Mannino Calogero
Mantovani Ramon
Mantovani Silvio
Marcucci Andrea
Marenco Francesco
Margutti Ferdinando
Marianetti Agostino
Marini Franco
Marino Luigi

Maroni Roberto Ernesto
Marri Germano
Martelli Claudio
Martinat Ugo
Marzo Biagio
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrantuono Raffaele
Mastranzo Pietro
Mattarella Sergio
Matteja Bruno
Matteoli Altero
Mattioli Gianni Francesco
Matulli Giuseppe
Mazzetto Mariella
Mazzola Angelo
Mazzuconi Daniela
Melandri Eugenio
Meleleo Salvatore
Melilla Gianni
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Meo Zilio Giovanni
Metri Corrado
Michelini Alberto
Michielon Mauro
Misasi Riccardo
Mita Pietro
Modigliani Enrico
Moioli Viganò Mariolina
Mombelli Luigi
Monello Paolo
Mongiello Giovanni
Montecchi Elena
Morgando Gianfranco
Mori Gabriele
Moroni Sergio
Mundo Antonio
Mussi Fabio
Mussolini Alessandra
Muzio Angelo

Napoli Vito
Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Negri Luigi
Nencini Riccardo
Nenna D'Antonio Anna
Nicolini Renato
Nicotra Benedetto Vincenzo

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Novelli Diego
Nucara Francesco
Nucci Mauro Anna Maria
Nuccio Gaspare

Occhetto Achille
Oliverio Gerardo Mario
Olivo Rosario
Ongaro Giovanni
Orgiana Benito
Orlando Leoluca

Paciullo Giovanni
Pagano Santino Fortunato
Paggini Roberto
Paissan Mauro
Paladini Maurizio
Palermo Carlo
Pannella Marco
Parlato Antonio
Passigli Stefano
Patarino Carmine
Patria Renzo
Pecoraro Scanio Alfonso
Pellicani Giovanni
Peraboni Corrado Arturo
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrini Pierluigi
Petrocelli Edilio
Petruccioli Claudio
Piermartini Gabriele
Pillitteri Paolo
Pioli Claudio
Piro Franco
Piscitello Rino
Pisicchio Giuseppe
Pivetti Irene Maria G.
Pizzinato Antonio
Poli Bortone Adriana
Polidoro Giovanni
Polizio Francesco
Pollastrini Modiano Barbara M.
Polli Mauro
Pollichino Salvatore
Polverari Pierluigi
Potì Damiano
Prandini Giovanni
Pratesi Fulco
Prevosto Nellino
Principe Sandro
Provera Fiorello

Pujia Carmelo

Randazzo Bruno
Rapagnà Pio
Ratto Remo
Ravaglia Gianni
Ravaglioli Marco
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricciuti Romeo
Riggio Vito
Rigo Mario
Rinaldi Alfonsina
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocchetta Franco
Rodotà Stefano
Rognoni Virginio
Rojch Angelino
Romano Domenico
Ronchi Edoardo
Ronzani Gianni Wilmer
Rosini Giacomo
Rositani Guglielmo
Rossi Alberto
Rossi Luigi
Rossi Maria Cristina
Rossi Oreste
Rotiroti Raffaele
Rozza Giuntella Laura
Ruberti Antonio
Russo Raffaele
Russo Spena Giovanni
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Salvadori Massimo
Sanese Nicolamaria
Sangiorgio Maria Luisa
Sanguineti Mauro
Sanna Anna
Santonastaso Giuseppe
Santoro Attilio
Santoro Italice
Santuz Giorgio
Sanza Angelo Maria
Sapienza Orazio
Sarritzu Gianni
Sartori Lanciotti Maria A.

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Sartori Marco Fabio
Savino Nicola
Sbarbati Carletti Luciana
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Scarfagna Romano
Scarlato Guglielmo
Scavone Antonio Fabio Maria
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senese Salvatore
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Serra Giuseppe
Servello Francesco
Sestero Gianotti Maria Grazia
Sgarbi Vittorio
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Sittra Giancarlo
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sollazzo Angelino
Sorice Vincenzo
Soriero Giuseppe Carmine
Sospiri Nino
Speranza Francesco
Spini Valdo
Staniscia Angelo
Sterpa Egidio
Stornello Salvatore
Strada Renato
Susi Domenico

Tabacci Bruno
Tarabini Eugenio
Taradash Marco
Tassi Carlo
Tassone Mario
Tatarella Giuseppe
Tattarini Flavio
Tempestini Francesco
Terzi Silvestro
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Tiscar Raffaele
Tognoli Carlo
Torchio Giuseppe
Tortorella Aldo
Trabacchini Quarto
Trantino Vincenzo
Trappoli Franco

Tremaglia Mirko
Tripodi Girolamo
Trupia Abate Lalla
Tuffi Paolo
Turci Lanfranco
Turco Livia
Turrone Sauro

Urso Salvatore

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vannoni Mauro
Veltroni Valter
Vigneri Adriana
Violante Luciano
Visani Davide
Viscardi Michele
Visentin Roberto
Viti Vincenzo
Vito Elio
Voza Salvatore

Widmann Hans

Zagatti Alfredo
Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zanferrari Ambroso Gabriella
Zanone Valerio
Zarro Giovanni
Zavettieri Saverio
Zoppi Pietro

Si sono astenuti:

Bruno Antonio
Cariglia Antonio
Carta Giorgio
Ciampaglia Antonio
Costi Robinio
De Paoli Paolo
Facchiano Ferdinando
Ferrauto Romano
Ferri Enrico
Madaudo Dino
Occhipinti Gianfranco Maria E.
Pagani Maurizio
Pappalardo Antonio

Sono in missione:

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Angelini Piero
 Baruffi Luigi
 Borri Andrea
 Botta Giuseppe
 Foschi Franco
 Manfredi Manfredo
 Matarrese Antonio
 Nicolosi Rino
 Romita Pierluigi
 Savio Gastone

PRESIDENTE. Indico la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera. Avverto che, trattandosi del secondo scrutinio, è necessaria per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei voti, computando tra questi anche le schede bianche.

Informo i colleghi che, qualora non venisse raggiunta nel secondo scrutinio la maggioranza richiesta dall'articolo 4, comma 2, del regolamento, occorrerà procedere ad una nuova votazione che avrà luogo domani, martedì 2 giugno 1992, alle 11.

Invito gli onorevoli segretari di Presidenza a procedere alla chiama dei deputati.

Avverto infine che voteranno per primi gli onorevoli Veltroni, Visani e Matulli.

(Segue la votazione).

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. A norma del regolamento, procederò, coadiuvato dagli onorevoli segretari, allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede).

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	497
Votanti	485
Astenuti	12
Maggioranza dei due terzi dei voti	324

Hanno ottenuto voti: Stefano Rodotà 147, Silvano Labriola 61, Alfredo Biondi 58, Mariella Mazzetto 46, Giorgio Napolitano 18, Leonilde Iotti 4.

Voti dispersi	5
Schede bianche	143
Schede nulle	3

Poiché nessun candidato ha riportato la maggioranza dei due terzi dei voti, prescritta dall'art. 4, comma 2, del regolamento, sarà necessario procedere ad una nuova votazione, che avrà luogo domani alle 11.

Hanno preso parte alla votazione:

Abaterusso Ernesto
 Abbatangelo Massimo
 Abbate Fabrizio
 Acciaro Giancarlo
 Agostinacchio Paolo Antonio M.
 Agrusti Michelangelo
 Aimone Prina Stefano
 Alaimo Gino
 Albertini Giuseppe
 Albertini Renato
 Alessi Alberto
 Aliverti Gianfranco
 Aloise Giuseppe
 Alterio Giovanni
 Altissimo Renato
 Alveti Giuseppe
 Andò Salvatore
 Angelini Giordano
 Angius Gavino
 Aniasi Aldo
 Antoci Giovanni Francesco
 Apuzzo Stefano
 Armellin Lino
 Arrighini Giulio
 Artioli Rossella
 Asquini Roberto
 Astone Giuseppe
 Astori Gianfranco
 Ayala Giuseppe Maria
 Azzolina Angelo

Babbini Paolo
 Bacciardi Giovanni
 Balocchi Enzo
 Balocchi Maurizio
 Bampo Paolo
 Barbalace Francesco
 Barbera Augusto Antonio
 Bargone Antonio
 Barzanti Nedo
 Bassolino Antonio
 Battaglia Adolfo
 Battaglia Augusto
 Battistuzzi Paolo

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Beebe Tarantelli Carole Jane
Bergonzi Piergiorgio
Berni Stefano
Berselli Filippo
Bertezzo Paolo
Bertoli Danilo
Bertotti Elisabetta
Biafora Pasqualino
Bianco Enzo
Bianco Gerardo
Biasutti Andriano
Bicocchi Giuseppe
Binetti Vincenzo
Biondi Alfredo
Biricotti Guerrieri Anna Maria
Bisagno Tommaso
Boato Marco
Boghetta Ugo
Boi Giovanni
Bolognesi Marida
Bonino Emma
Bordon Willer
Bonsignore Vito
Borghesio Mario
Borgia Francesco
Borgoglio Felice
Borra Gian Carlo
Borsano Gian Mauro
Bossi Umberto
Brambilla Giorgio
Breda Roberta
Brunetti Mario
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Buontempo Teodoro
Butti Alessio
Buttitta Antonino

Caccavari Rocco Francesco
Caccia Paolo Pietro
Cafarelli Francesco
Calderoli Roberto
Caldoro Stefano
Calini Emilia
Calzolaio Valerio
Camoirano Andriollo Maura G.
Compatelli Vassili
Cancian Antonio
Capria Nicola
Caprili Milziade
Caradonna Giulio
Carcarino Antonio

Cardinale Salvatore
Carli Luca
Caroli Giuseppe
Carta Clemente
Casilli Cosimo
Casini Carlo
Casini Pier Ferdinando
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Castellaneta Sergio
Castelli Roberto
Castellotti Duccio
Casula Emidio
Caveri Luciano
Cecere Tiberio
Cellai Marco
Cellini Giuliano
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Cesetti Fabrizio
Chiaventi Massimo
Ciabbari Vincenzo
Ciaffi Adriano
Cicciomessere Roberto
Cimmino Tancredi
Cioni Graziano
Colaianni Nicola
Colombo Emilio
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Colucci Gaetano
Comino Domenico
Conca Giorgio
Conte Carmelo
Conti Giulio
Corrao Calogero
Correnti Giovanni
Corsi Hubert
Cortese Michele
Costa Silvia
Crippa Chicco
Cristofori Nino
Crucianelli Famiano
Culicchia Vincenzino
Curci Francesco

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
D'Alema Massimo
D'Alia Salvatore
D'Amato Carlo

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

D'Andreamatteo Piero
D'Aquino Saverio
D'Onofrio Francesco
Dal Castello Mario
Dalla Chiesa Curti Maria S.
Dalla Via Alessandro
De Benetti Lino
De Carolis Stelio
De Luca Stefano
De Mita Ciriaco
De Pasquale Pancrazio Antonino
De Simone Andrea Carmine
Degennaro Giuseppe
Del Basso De Caro Umberto
Del Bue Mauro
Del Mese Paolo
Del Pennino Antonio
Dell'Unto Paris
Di Giuseppe Cosimo Damiano F.
Di Laura Frattura Fernando
Di Mauro Giovanni Roberto
Di Pietro Giovanni
Di Prisco Elisabetta
Diana Lino
Diglio Pasquale
Dolino Giovanni
Dorigo Martino
Dosi Fabio

Ebner Michl
Evangelisti Fabio

Farace Luigi
Faraguti Luciano
Farassino Gipo
Farigu Raffaele
Fava Giovanni Giuseppe Claudio
Felissari Lino Osvaldo
Ferrari Franco
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fischetti Antonio
Folena Pietro
Forleo Francesco
Formenti Francesco
Formentini Marco
Formica Rino
Fortunato Giuseppe Mario A.
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Fragassi Riccardo
Frasson Mario

Fredda Angelo
Frontini Claudio
Fronza Crepez Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galasso Alfredo
Galasso Giuseppe
Galbiati Domenico
Galli Giancarlo
Garavaglia Mariapia
Gargani Giuseppe
Gaspari Remo
Gasparotto Isaia
Gasparri Maurizio
Gelpi Luciano
Ghezzi Giorgio
Giannotti Vasco
Giovannardi Carlo Amedeo
Giraldi Maurizio
Gitti Tarcisio
Giuliari Francesco
Gnutti Vito
Goracci Orfeo
Gottardo Settimo
Grassi Alda
Grassi Ennio
Grasso Tano
Grilli Renato
Grillo Luigi
Grillo Salvatore
Guidi Galileo

Iannuzzi Francesco Paolo
Impegno Bernardino
Imposimato Ferdinando
Ingrao Chiara
Innocenti Renzo
Intini Ugo
Iotti Leonilde

Jannelli Eugenio

La Gloria Antonio
La Penna Girolamo
La Russa Angelo
La Russa Ignazio Benito Maria
Lamorte Pasquale
Larizza Rocco
Latronico Fedè
Lattanzio Vito
Latteri Ferdinando
Lauricella Angelo

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Lauricella Salvatore
Lazzati Marcello Luigi
Lenoci Claudio
Lento Federico Guglielmo
Leone Giuseppe
Leoni Orsenigo Luca
Lettieri Mario
Lo Porto Guido
Loiero Agazio
Longo Franco
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucarelli Luigi
Lusetti Renzo

Maccheroni Giacomo
Maceratini Giulio
Magistrini Silvio
Magri Antonio
Magri Lucio
Maiolo Tiziana
Mancina Claudia
Mancini Gianmarco
Mancini Vincenzo
Mannino Calogero
Mantovani Ramon
Mantovani Silvio
Marcucci Andrea
Marengo Francesco
Margutti Ferdinando
Marianetti Agostino
Marino Luigi
Maroni Roberto Ernesto
Marri Germano
Martelli Claudio
Martinat Ugo
Marzo Biagio
Masini Nadia
Massari Renato
Mastrantuono Raffaele
Mastranzo Pietro
Mattarella Sergio
Matteja Bruno
Matteoli Altero
Mattioli Gianni Francesco
Matulli Giuseppe
Mazzetto Mariella
Mazzola Angelo
Mazzuconi Daniela
Melandri Eugenio
Meleleo Salvatore
Melilla Gianni
Melillo Savino

Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Meo Zilio Giovanni
Metri Corrado
Michelini Alberto
Michielon Mauro
Mita Pietro
Modigliani Enrico
Moioli Viganò Mariolina
Mombelli Luigi
Monello Paolo
Montecchi Elena
Morgando Gianfranco
Moroni Sergio
Mundo Antonio
Mussi Fabio
Mussolini Alessandra
Muzio Angelo

Napoli Vito
Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Negri Luigi
Nenna D'Antonio Anna
Nicolini Renato
Nicotra Benedetto Vincenzo
Nonne Giovanni
Novelli Diego
Nucara Francesco
Nucci Mauro Anna Maria
Nuccio Gaspare

Occhetto Achille
Oliverio Gerardo Mario
Olivo Rosario
Orgiana Benito
Orlando Leoluca

Paciullo Giovanni
Pagano Santino Fortunato
Paggini Roberto
Paissan Mauro
Paladini Maurizio
Palermo Carlo
Pannella Marco
Parigi Gastone
Parlato Antonio
Passigli Stefano
Patarino Carmine
Patria Renzo
Pecoraro Scanio Alfonso
Pellicani Giovanni

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Peraboni Corrado Arturo
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrini Pierluigi
Petrocelli Edilio
Petruccioli Claudio
Piermartini Gabriele
Pillitteri Paolo
Pioli Claudio
Piredda Matteo
Piro Franco
Piscitello Rino
Pisicchio Giuseppe
Pivetti Irene Maria G.
Pizzinato Antonio
Poli Bortone Adriana
Polidoro Giovanni
Polizio Francesco
Pollastrini Modiano Barbara M.
Polli Mauro
Pollichino Salvatore
Polverari Pierluigi
Potì Damiano
Prandini Giovanni
Pratesi Fulco
Prevosto Nellino
Principe Sandro
Provera Fiorello
Pujia Carmelo

Randazzo Bruno
Rapagnà Pio
Ratto Remo
Ravaglioli Marco
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricciuti Romeo
Riggio Vito
Rinaldi Alfonsina
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocchetta Franco
Rodotà Stefano
Rognoni Virginio
Rojch Angelino
Romano Domenico
Ronchi Edoardo
Ronzani Gianni Wilmer
Rosini Giacomo

Rositani Guglielmo
Rossi Luigi
Rossi Maria Cristina
Rossi Oreste
Rotiroti Raffaele
Rozza Giuntella Laura
Ruberti Antonio
Russo Ivo
Russo Spina Giovanni
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Salvadori Massimo
Sanese Nicolamaria
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Santoro Attilio
Santoro Italice
Santuz Giorgio
Sanza Angelo Maria
Sarritzu Gianni
Sartori Lanciotti Maria A.
Sartori Marco Fabio
Savino Nicola
Sbarbati Carletti Luciana
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Scarfagna Romano
Scavone Antonio Fabio Maria
Scotti Vincenzo
Senese Salvatore
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Serra Giuseppe
Servello Francesco
Sestero Gianotti Maria Grazia
Sgarbi Vittorio
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Sitra Giancarlo
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sollazzo Angelino
Sorice Vincenzo
Soriero Giuseppe Carmine
Sospiri Nino
Spini Valdo
Staniscia Angelo
Sterpa Egidio
Stornello Salvatore
Strada Renato

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Tabacci Bruno
 Tarabini Eugenio
 Taradash Marco
 Tassi Carlo
 Tassone Mario
 Tatarella Giuseppe
 Tattarini Flavio
 Tempestini Francesco
 Testa Enrico
 Tiraboschi Angelo
 Torchio Giuseppe
 Tortorella Aldo
 Trabacchini Quarto
 Trantino Vincenzo
 Trappoli Franco
 Tremaglia Mirko
 Tripodi Girolamo
 Trupia Abate Lalla
 Tuffi Paolo
 Turci Lanfranco
 Turrioni Sauro

Urso Salvatore

Vairo Gaetano
 Valensise Raffaele
 Vannoni Mauro
 Veltroni Valter
 Vigneri Adriana
 Violante Luciano
 Visani Davide
 Viscardi Michele
 Visentin Roberto
 Vito Elio
 Vozza Salvatore

Widmann Hans

Zagatti Alfredo
 Zampieri Amedeo
 Zanone Valerio
 Zarro Giovanni
 Zavettieri Saverio
 Zoppi Pietro

Si sono astenuti:

Bruno Antonio
 Carta Giorgio
 Ciampaglia Antonio
 Costi Robinio
 De Paoli Paolo

Facchiano Ferdinando
 Ferrauto Romano
 Ferri Enrico
 Madaudo Dino
 Occhipinti Gianfranco Maria E.
 Pagani Maurizio
 Pappalardo Antonio

Sono in missione:

Angelini Piero
 Baruffi Luigi
 Borri Andrea
 Botta Giuseppe
 Foschi Franco
 Manfredi Manfredo
 Matarrese Antonio
 Nicolosi Rino
 Romita Pierluigi
 Savio Gastone

PRESIDENTE. Sospendo la seduta fino alle 11 di domani, 2 giugno 1992.

La seduta, sospesa alle 19,40 di lunedì 1° giugno, è ripresa alle 11 di martedì 2 giugno 1992.

Missione.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2 del regolamento, il deputato Napoli è in missione a decorrere dalla ripresa odierna della seduta.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono otto, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Integrazione nella costituzione di un gruppo parlamentare.

PRESIDENTE. Il presidente del gruppo parlamentare della lega nord, con lettera in data 1° giugno 1992, ha comunicato che l'assemblea dei deputati del gruppo stesso ha proceduto, in data 28 maggio 1992, alla

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

elezione del comitato direttivo, che risulta così composto: Bonato, Castellaneta, Farasino, Fragassi, Lazzati, Metri, Michielon, Negri, Petrini, Pioli, Visentin.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Votazione per il terzo scrutinio.

PRESIDENTE. Indico la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera. Avverto che, trattandosi del terzo scrutinio, è necessaria per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei voti, computando tra questi anche le schede bianche.

Invito gli onorevoli segretari a procedere alla chiama dei deputati.

(Segue la votazione — Al momento dell'appello del deputato Di Pietro, il deputato Rapagnà applaude — Commenti).

Dichiaro chiusa la votazione. A norma del regolamento, procederò, coadiuvato dagli onorevoli segretari, allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede).

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	555
Votanti	553
Astenuti	2
Maggioranza dei due terzi dei voti	369

Hanno ottenuto voti Stefano Rodotà 79; Alfredo Biondi 62; Silvano Labriola 59; Mariella Mazzetto 49; Giorgio Napolitano 24; Franco Bassanini 5; Leonilde Iotti 3.

Voti dispersi	9
Schede bianche	259
Schede nulle	3

Poiché nessun candidato ha riportato la maggioranza dei due terzi dei voti, prescritta dall'art. 4, comma 2, del regolamento, sarà necessario procedere ad una nuova votazione, che avrà luogo oggi, alle 17. .

Hanno preso parte alla votazione:

Abaterusso Ernesto
 Abbatangelo Massimo
 Abbate Fabrizio
 Acciaro Giancarlo
 Agostinacchio Paolo Antonio M.
 Agrusti Michelangelo
 Aimone Prina Stefano
 Alaimo Gino
 Albertini Giuseppe
 Albertini Renato
 Alessi Alberto
 Aliverti Gianfranco
 Alterio Giovanni
 Altissimo Renato
 Alveti Giuseppe
 Amato Giuliano
 Andò Salvatore
 Anedda Gianfranco
 Angelini Giordano
 Angelini Piero
 Anghinoni Uber
 Angius Gavino
 Aniasi Aldo
 Antoci Giovanni Francesco
 Apuzzo Stefano
 Armellin Lino
 Arrighini Giulio
 Artioli Rossella
 Asquini Roberto
 Astone Giuseppe
 Astori Gianfranco
 Ayala Giuseppe Maria
 Azzolina Angelo

Babbini Paolo
 Baccharini Romano
 Bacciardi Giovanni
 Balocchi Enzo
 Balzamo Vincenzo
 Bampo Paolo
 Barbalace Francesco
 Bargone Antonio
 Baruffi Luigi
 Barzanti Nedo
 Bassanini Franco
 Bassolino Antonio
 Battaglia Adolfo
 Battaglia Augusto
 Battistuzzi Paolo
 Beebe Tarantelli Carole Jane

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Bergonzi Piergiorgio
Berni Stefano
Berselli Filippo
Bertezzo Paolo
Bertoli Danilo
Bertotti Elisabetta
Bettin Gianfranco
Biafora Pasqualino
Bianchini Alfredo
Bianco Gerardo
Biasutti Andriano
Bicocchi Giuseppe
Binetti Vincenzo
Biondi Alfredo
Biricotti Guerrieri Anna Maria
Bisagno Tommaso
Boato Marco
Bodrato Guido
Boghetta Ugo
Bogi Giorgio
Boi Giovanni
Bolognesi Marida
Bonino Emma
Bordon Willer
Bonsignore Vito
Borghesio Mario
Borgia Francesco
Borgoglio Felice
Borra Gian Carlo
Borsano Gian Mauro
Bossi Umberto
Brambilla Giorgio
Breda Roberta
Brunetti Mario
Bruni Francesco
Bruno Antonio
Buffoni Andrea
Buontempo Teodoro
Butti Alessio
Buttitta Antonino

Caccavari Rocco Francesco
Caccia Paolo Pietro
Cafarelli Francesco
Calderoli Roberto
Caldoro Stefano
Calini Emilia
Calzolaio Valerio
Camoirano Andriollo Maura G.
Campatelli Vassili
Cancian Antonio
Capria Nicola

Caprili Milziade
Caradonna Giulio
Carcarino Antonio
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Cariglia Antonio
Carli Luca
Caroli Giuseppe
Carta Clemente
Casilli Cosimo
Casini Carlo
Casini Pier Ferdinando
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Castellaneta Sergio
Castelli Roberto
Castellotti Duccio
Casula Emidio
Caveri Luciano
Cecere Tiberio
Cellai Marco
Cellini Giuliano
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Cesetti Fabrizio
Chiaventi Massimo
Ciabbari Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Antonio
Cicciomessere Roberto
Ciliberti Franco
Cimmino Tancredi
Cioni Graziano
Colaianni Nicola
Colombo Emilio
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Colucci Gaetano
Comino Domenico
Conca Giorgio
Conte Carmelo
Conti Giulio
Corrao Calogero
Correnti Giovanni
Corsi Hubert
Cortese Michele
Costa Raffaele
Costa Silvia
Costantini Luciano
Costi Robinio
Cresco Angelo Gaetano

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Cristofori Nino	Fausti Franco
Crucianelli Famiano	Fava Giovanni Giuseppe Claudio
Culicchia Vincenzino	Felissari Lino Osvaldo
Curci Francesco	Ferrari Franco
Cursi Cesare	Ferrari Marte
	Ferrari Wilmo
D'Acquisto Mario	Ferrarini Giulio
D'Aimmo Florindo	Ferrauto Romano
D'Alema Massimo	Ferri Enrico
D'Alia Salvatore	Filippini Rosa
D'Amato Carlo	Fincato Laura
D'Andreamatteo Piero	Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
d'Aquino Saverio	Fiori Publio
D'Onofrio Francesco	Fischetti Antonio
Dal Castello Mario	Flego Enzo
Dalla Chiesa Curti Maria S.	Folena Pietro
Dalla Via Alessandro	Forleo Francesco
De Benetti Lino	Formenti Francesco
De Carolis Stelio	Formentini Marco
De Luca Stefano	Formica Rino
De Michelis Gianni	Formigoni Roberto
De Mita Ciriaco	Fortunato Giuseppe Mario A.
De Paoli Paolo	Foti Luigi
De Pasquale Pancrazio Antonino	Fracanzani Carlo
De Simone Andrea Carmine	Fragassi Riccardo
Degennaro Giuseppe	Frasson Mario
Del Basso De Caro Umberto	Fredda Angelo
Del Bue Mauro	Frontini Claudio
Del Mese Paolo	Fronza Crepaz Lucia
Del Pennino Antonio	Fumagalli Carulli Battistina
Delfino Teresio	
Dell'Unto Paris	Galante Severino
Di Giuseppe Cosimo Damiano F.	Galasso Alfredo
Di Laura Frattura Fernando	Galasso Giuseppe
Di Mauro Giovanni Roberto	Galbiati Domenico
Di Pietro Giovanni	Galli Giancarlo
Di Prisco Elisabetta	Garavaglia Mariapia
Diana Lino	Gargani Giuseppe
Diglio Pasquale	Gasparotto Isaia
Dolino Giovanni	Gasparri Maurizio
Dorigo Martino	Gelpi Luciano
Dosi Fabio	Ghezzi Giorgio
	Giannotti Vasco
Ebner Michl	Giovannardi Carlo Amedeo
Elsner Giovanni Guido	Giraldi Maurizio
Evangelisti Fabio	Gitti Tarcisio
	Giuliani Francesco
Facchiano Ferdinando	Gnutti Vito
Farace Luigi	Goracci Orfeo
Faraguti Luciano	Gorgoni Gaetano
Farassino Gipo	Gottardo Settimo
Farigu Raffaele	Grassi Alda

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Grassi Ennio
Grasso Tano
Grilli Renato
Grillo Luigi
Grillo Salvatore
Grippe Ugo
Gualco Giacomo
Guidi Galileo

Iannuzzi Francesco Paolo
Impegno Bernardino
Imposimato Ferdinando
Ingrao Chiara
Innocenti Renzo
Intini Ugo
Iodice Antonio
Iossa Felice
Iotti Leonilde

Jannelli Eugenio

La Gloria Antonio
La Penna Girolamo
La Russa Angelo
La Russa Ignazio Benito Maria
Lamorte Pasquale
Landi Bruno
Larizza Rocco
Lattanzio Vito
Latteri Ferdinando
Lauricella Angelo
Lauricella Salvatore
Lazzati Marcello Luigi
Lenoci Claudio
Lento Federico Guglielmo
Leone Giuseppe
Leoni Orsenigo Luca
Lettieri Mario
Lo Porto Guido
Loiero Agazio
Lombardo Antonino
Longo Franco
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucarelli Luigi
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Maccheroni Giacomo
Maceratini Giulio
Madaudo Dino
Magistrone Silvio
Magnabosco Antonio

Magri Antonio
Magri Lucio
Maiolo Tiziana
Maira Rudi
Mammì Oscar
Manca Enrico
Mancina Claudia
Mancini Gianmarco
Mancini Vincenzo
Mannino Calogero
Manti Leone
Mantovani Ramon
Mantovani Silvio
Marcucci Andrea
Marenco Francesco
Margutti Ferdinando
Marianetti Agostino
Marino Luigi
Maroni Roberto Ernesto
Marri Germano
Martinat Ugo
Martucci Alfonso
Marzo Biagio
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrantuono Raffaele
Mastranzo Pietro
Mattarella Sergio
Matteja Bruno
Matteoli Altero
Matulli Giuseppe
Mazzetto Mariella
Mazzola Angelo
Mazzuconi Daniela
Melandri Eugenio
Melilla Gianni
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Meo Zilio Giovanni
Metri Corrado
Michelini Alberto
Michielon Mauro
Mita Pietro
Modigliani Enrico
Moioli Viganò Mariolina
Mombelli Luigi
Monello Paolo
Mongiello Giovanni
Montecchi Elena
Morgando Gianfranco

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Mori Gabriele
Moroni Sergio
Mundo Antonio
Mussi Fabio
Mussolini Alessandra
Muzio Angelo

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Negri Luigi
Nencini Riccardo
Nenna D'Antonio Anna
Nicolini Renato
Nicolosi Rino
Nicotra Benedetto Vincenzo
Novelli Diego
Nucara Francesco
Nucci Mauro Anna Maria
Nuccio Gaspare

Occhipinti Gianfranco Maria E.
Oliverio Gerardo Mario
Olivo Rosario
Ongaro Giovanni
Orlando Leoluca
Ostinelli Gabriele

Paciullo Giovanni
Padovan Fabio
Pagani Maurizio
Pagano Santino Fortunato
Paggini Roberto
Paissan Mauro
Paladini Maurizio
Palermo Carlo
Pannella Marco
Pappalardo Antonio
Parigi Gastone
Parlato Antonio
Pasetto Nicola
Patarino Carmine
Patria Renzo
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Peraboni Corrado Arturo
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrini Pierluigi
Petrocelli Edilio
Petruccioli Claudio
Piermartini Gabriele

Pieroni Maurizio
Pillitteri Paolo
Pinza Roberto
Pioli Claudio
Piredda Matteo
Piro Franco
Piscitello Rino
Pisicchio Giuseppe
Pivetti Irene Maria G.
Pizzinato Antonio
Poggiolini Danilo
Poli Bortone Adriana
Polidoro Giovanni
Polizio Francesco
Pollastrini Modiano Barbara M.
Polli Mauro
Pollichino Salvatore
Polverari Pierluigi
Potì Damiano
Pratesi Fulco
Prevosto Nellino
Principe Sandro
Provera Fiorello
Pujia Carmelo

Raffaelli Mario
Randazzo Bruno
Rapagnà Pio
Ratto Remo
Ravaglia Gianni
Ravaglioli Marco
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricciuti Romeo
Riggio Vito
Rinaldi Alfonsina
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocchetta Franco
Rognoni Virginio
Rojch Angelino
Romano Domenico
Romeo Paolo
Ronchi Edoardo
Ronzani Gianni Wilmer
Rosini Giacomo
Rositani Guglielmo
Rossi Luigi
Rossi Oreste

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Rotiroti Raffaele
Rozza Giuntella Laura
Ruberti Antonio
Russo Ivo
Russo Spena Giovanni
Rutelli Francesco

Salerno Gabriele
Salvadori Massimo
Sanese Nicolamaria
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanguineti Mauro
Sanna Anna
Santonastaso Giuseppe
Santoro Attilio
Santoro Italice
Santuz Giorgio
Sanza Angelo Maria
Sapienza Orazio
Sarritzu Gianni
Sartori Lanciotti Maria A.
Sartori Marco Fabio
Sartoris Riccardo
Savino Nicola
Sbarbati Carletti Luciana
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Scarlato Guglielmo
Scavone Antonio Fabio Maria
Scotti Vincenzo
Senese Salvatore
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Serra Giuseppe
Servello Francesco
Sestero Gianotti Maria Grazia
Sgarbi Vittorio
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Sitra Giancarlo
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sollazzo Angelino
Sorice Vincenzo
Soriero Giuseppe Carmine
Sospiri Nino
Speranza Francesco
Spini Valdo
Staniscia Angelo
Sterpa Egidio
Stornello Salvatore

Strada Renato
Susi Domenico

Tabacci Bruno
Tarabini Eugenio
Taradash Marco
Tassi Carlo
Tassone Mario
Tatarella Giuseppe
Tattarini Flavio
Tealdi Giovanni Maria
Tempestini Francesco
Terzi Silvestro
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Tognoli Carlo
Torchio Giuseppe
Tortorella Aldo
Trabacchini Quarto
Trappoli Franco
Tremaglia Mirko
Tripodi Girolamo
Trupia Abate Lalla
Tuffi Paolo
Turci Lanfranco
Turco Livia
Turrone Sauro

Urso Salvatore

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vannoni Mauro
Veltroni Valter
Vendola Nichi
Vigneri Adriana
Violante Luciano
Visani Davide
Viscardi Michele
Visentin Roberto
Viti Vincenzo
Vito Elio
Vizzini Carlo
Voza Salvatore

Widmann Hans

Zagatti Alfredo
Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zanferrari Ambroso Gabriella

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Zanone Valerio
Zarro Giovanni
Zavettieri Saverio
Zoppi Pietro

Si sono astenuti:

Bruno Paolo
Carta Giorgio

Sono in missione:

Borri Andrea
Foschi Franco
Manfredi Manfredo
Matarrese Antonio
Napoli Vito
Romita Pierluigi
Savio Gastone

PRESIDENTE. Sospendo la seduta fino alle 17.

**La seduta, sospesa alle 12,30,
è ripresa alle 17.**

Missione.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato Raffaele Russo è in missione a decorrere dal pomeriggio di oggi.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono nove, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Votazione per il quarto scrutinio.

PRESIDENTE. Indico la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera. Avverto che, a norma dell'articolo 4, comma 2, del regolamento, a partire dal quarto scrutinio è necessaria per l'elezione la maggioranza assoluta dei voti, computando tra questi anche le schede bianche.

Invito gli onorevoli segretari a procedere alla chiama dei deputati.

(Segue la votazione — Al momento dell'appello del deputato Di Pietro, il deputato Rapagnà applaude).

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. A norma del regolamento, procederò, coadiuvato dagli onorevoli segretari, allo spoglio delle schede.

MARCO PANNELLA. Chiedo di parlare, Presidente. Vedo infatti che si stanno...

PRESIDENTE. Onorevole Pannella, in questa fase non posso consentirle di prendere la parola. Potrà chiedere di intervenire al termine dello spoglio delle schede.

MARCO PANNELLA. Ma io volevo intervenire su questione inerente al seggio!

PRESIDENTE. Procedo allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede — Alla lettura di una scheda recante il nome «Di Pietro», il deputato Rapagnà applaude).

PIO RAPAGNÀ. Meno male! Finalmente ne è uscito uno!

PRESIDENTE. Riprendo lo scrutinio.

(Segue lo spoglio delle schede — Alla lettura di una scheda recante il nome «Di Pietro», seguono commenti).

PIO RAPAGNÀ. Abbiamo passato il Rubicone!

PRESIDENTE. Riprendo lo scrutinio.

(Segue lo spoglio delle schede).

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	546
Votanti	545
Astenuti	1
Maggioranza assoluta dei voti	273

Hanno ottenuto voti: Stefano Rodotà 72, Alfredo Biondi 51, Irene Pivetti 49, Giorgio Napolitano 40, Leonilde Iotti 6, Silvano Labriola 6, Franco Bassanini 4, Giovanni Di Pietro 3.

Voti dispersi	5
Schede bianche	306
Schede nulle	3

Poiché nessun candidato ha riportato la maggioranza assoluta dei voti prescritta dall'articolo 4, comma 2, del regolamento, occorre procedere ad una nuova votazione.

Hanno preso parte alla votazione:

Abaterusso Ernesto
 Abbatangelo Massimo
 Abbate Fabrizio
 Abbruzzese Salvatore
 Acciaro Giancarlo
 Agostinacchio Paolo Antonio M.
 Agrusti Michelangelo
 Aimone Prina Stefano
 Alaimo Gino
 Albertini Giuseppe
 Albertini Renato
 Alessi Alberto
 Aliverti Gianfranco
 Alterio Giovanni
 Altissimo Renato
 Alveti Giuseppe
 Amato Giuliano
 Andò Salvatore
 Anedda Gianfranco
 Angelini Giordano
 Angelini Piero
 Anghinoni Uber
 Angius Gavino
 Aniasi Aldo
 Antoci Giovanni Francesco
 Armellin Lino
 Artioli Rossella
 Asquini Roberto
 Astone Giuseppe

Astori Gianfranco
 Ayala Giuseppe Maria
 Azzolina Angelo

Babbini Paolo
 Baccharini Romano
 Bacciardi Giovanni
 Balocchi Enzo
 Balzamo Vincenzo
 Bampo Paolo
 Barbalace Francesco
 Barbera Augusto Antonio

Bargone Antonio

Baruffi Luigi

Barzanti Nedo

Bassanini Franco

Bassolino Antonio

Battaglia Adolfo

Battaglia Augusto

Battistuzzi Paolo

Beebe Tarantelli Carole Jane

Bergonzi Piergiorgio

Berni Stefano

Berselli Filippo

Bertezzo Paolo

Bertoli Danilo

Bertotti Elisabetta

Bettin Gianfranco

Biafora Pasqualino

Bianchini Alfredo

Bianco Enzo

Bianco Gerardo

Biasutti Andriano

Bicocchi Giuseppe

Binetti Vincenzo

Biondi Alfredo

Biricotti Guerrieri Anna Maria

Bisagno Tommaso

Boato Marco

Bodrato Guido

Boghetta Ugo

Bogi Giorgio

Boi Giovanni

Bolognesi Marida

Bonino Emma

Bonsignore Vito

Bordon Willer

Borghesio Mario

Borgia Francesco

Borgoglio Felice

Borra Gian Carlo

Bossi Umberto

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Botta Giuseppe
Brambilla Giorgio
Breda Roberta
Brunetti Mario
Bruni Francesco
Bruno Antonio
Bruno Paolo
Buffoni Andrea
Buontempo Teodoro
Butti Alessio
Buttitta Antonino

Caccavari Rocco Francesco
Cafarelli Francesco
Calderoli Roberto
Caldoro Stefano
Calini Emilia
Calzolaio Valerio
Carnoirano Andriollo Maura G.
Campatelli Vassili
Cancian Antonio
Capria Nicola
Caprili Milziade
Carcarino Antonio
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Carli Luca
Caroli Giuseppe
Carta Clemente
Carta Giorgio
Casilli Cosimo
Casini Carlo
Casini Pier Ferdinando
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Castellaneta Sergio
Castelli Roberto
Castellotti Duccio
Casula Emidio
Caveri Luciano
Cecere Tiberio
Cellai Marco
Cellini Giuliano
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Cesetti Fabrizio
Chiaventi Massimo
Ciabbari Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Antonio
Ciccimessere Roberto

Ciliberti Franco
Cimmino Tancredi
Cioni Graziano
Colaiani Nicola
Colombo Emilio
Colucci Francesco
Colucci Gaetano
Comino Domenico
Conca Giorgio
Conte Carmelo
Conti Giulio
Corrao Calogero
Correnti Giovanni
Corsi Hubert
Cortese Michele
Costa Raffaele
Costa Silvia
Costantini Luciano
Costi Robinio
Cresco Angelo Gaetano
Crucianelli Famiano
Culicchia Vincenzino
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
D'Alema Massimo
D'Alia Salvatore
D'Andreamatteo Piero
d'Aquino Saverio
D'Onofrio Francesco
Dal Castello Mario
Dalla Chiesa Curti Maria S.
Dalla Chiesa Nando
Dalla Via Alessandro
De Benetti Lino
De Carolis Stelio
De Luca Stefano
De Mita Ciriaco
De Paoli Paolo
De Pasquale Pancrazio Antonino
De Simone Andrea Carmine
Degennaro Giuseppe
Del Basso De Caro Umberto
Del Bue Mauro
Del Mese Paolo
Del Pennino Antonio
Delfino Teresio
Dell'Unto Paris
Demitry Giuseppe
Di Giuseppe Cosimo Damiano F.

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Di Laura Frattura Fernando
Di Mauro Giovanni Roberto
Di Pietro Giovanni
Di Prisco Elisabetta
Diana Lino
Diglio Pasquale
Dolino Giovanni
Dorigo Martino
Dosi Fabio

Ebner Michl
Elsner Giovanni Guido
Evangelisti Fabio

Facchiano Ferdinando
Farace Luigi
Faraguti Luciano
Farassino Gipo
Farigu Raffaele
Fausti Franco
Fava Giovanni Giuseppe Claudio
Felissari Lino Osvaldo
Ferrari Franco
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Ferrarini Giulio
Ferrauto Romano
Ferri Enrico
Filippini Rosa
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fischetti Antonio
Flego Enzo
Folena Pietro
Forleo Francesco
Formenti Francesco
Formentini Marco
Formica Rino
Formigoni Roberto
Fortunato Giuseppe Mario A.
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Fragassi Riccardo
Frasson Mario
Fredda Angelo
Frontini Claudio
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Severino
Galasso Alfredo

Galbiati Domenico
Garavaglia Mariapia
Garesio Peppe
Gaspari Remo
Gasparotto Isaia
Gasparri Maurizio
Ghezzi Giorgio
Giannotti Vasco
Giovannardi Carlo Amedeo
Giraldi Maurizio
Gitti Tarcisio
Giuliari Francesco
Gnutti Vito
Goracci Orfeo
Gorgoni Gaetano
Gottardo Settimo
Grassi Alda
Grassi Ennio
Grasso Tano
Grilli Renato
Grillo Luigi
Grillo Salvatore
Grippò Ugo
Guidi Galileo

Iannuzzi Francesco Paolo
Impegno Bernardino
Imposimato Ferdinando
Ingrao Chiara
Innocenti Renzo
Intini Ugo
Iodice Antonio
Iossa Felice
Iotti Leonilde

Jannelli Eugenio

La Ganga Giuseppe
La Gloria Antonio
La Penna Girolamo
La Russa Angelo
La Russa Ignazio Benito Maria
Lamorte Pasquale
Landi Bruno
Larizza Rocco
Lattanzio Vito
Latteri Ferdinando
Lauricella Angelo
Lauricella Salvatore
Lazzati Marcello Luigi
Lega Silvio
Lenoci Claudio

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Lento Federico Guglielmo
Leone Giuseppe
Leoni Orsenigo Luca
Lettieri Mario
Lia Antonio
Lo Porto Guido
Loiero Agazio
Lombardo Antonino
Longo Franco
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucarelli Luigi
Lusetti Renzo

Maccheroni Giacomo
Maceratini Giulio
Madaudo Dino
Magistroni Silvio
Magnabosco Antonio
Magri Antonio
Magri Lucio
Maiolo Tiziana
Maira Rudi
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Manca Enrico
Mancina Claudia
Mancini Gianmarco
Mancini Vincenzo
Mannino Calogero
Manti Leone
Mantovani Ramon
Mantovani Silvio
Marcucci Andrea
Marenco Francesco
Margutti Ferdinando
Marianetti Agostino
Marino Luigi
Maroni Roberto Ernesto
Marri Germano
Martinat Ugo
Martucci Alfonso
Marzo Biagio
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrantuono Raffaele
Mattarella Sergio
Matteja Bruno
Matteoli Altero
Matulli Giuseppe
Mazzetto Mariella
Mazzola Angelo

Mazzuconi Daniela
Melandri Eugenio
Meleleo Salvatore
Melilla Gianni
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Meo Zilio Giovanni
Metri Corrado
Michelini Alberto
Michielon Mauro
Misasi Riccardo
Mita Pietro
Modigliani Enrico
Moioli Viganò Mariolina
Mombelli Luigi
Monello Paolo
Mongiello Giovanni
Montecchi Elena
Morgando Gianfranco
Mori Gabriele
Moroni Sergio
Mundo Antonio
Mussi Fabio
Mussolini Alessandra
Muzio Angelo

Nardone Carmine
Negri Luigi
Nencini Riccardo
Nenna D'Antonio Anna
Nicolini Renato
Nicolosi Rino
Nicotra Benedetto Vincenzo
Nonne Giovanni
Novelli Diego
Nucara Francesco
Nucci Mauro Anna Maria

Occhipinti Gianfranco Maria E.
Oliverio Gerardo Mario
Olivo Rosario
Ongaro Giovanni
Orgiana Benito
Orlando Leoluca
Ostinelli Gabriele

Paciullo Giovanni
Padovan Fabio
Pagani Maurizio
Pagano Santino Fortunato
Paggini Roberto

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Paissan Mauro
Paladini Maurizio
Palermo Carlo
Pannella Marco
Pappalardo Antonio
Parigi Gastone
Parlato Antonio
Pasetto Nicola
Passigli Stefano
Patarino Carmine
Patria Renzo
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Enzo
Petrini Pierluigi
Petrocelli Edilio
Petruccioli Claudio
Piermartini Gabriele
Pillitteri Paolo
Pinza Roberto
Pioli Claudio
Piredda Matteo
Piro Franco
Piscitello Rino
Pisicchio Giuseppe
Pivetti Irene Maria G.
Pizzinato Antonio
Poggiolini Danilo
Poli Bortone Adriana
Polidoro Giovanni
Pollastrini Modiano Barbara M.
Pollichino Salvatore
Polverari Pierluigi
Potì Damiano
Prandini Giovanni
Pratesi Fulco
Prevosto Nellino
Principe Sandro
Provera Fiorello
Pujia Carmelo

Raffaelli Mario
Randazzo Bruno
Rapagnà Pio
Ravaglioli Marco
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele

Ricciuti Romeo
Rinaldi Alfonsina
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rizzi Augusto
Rocchetta Franco
Rodotà Stefano
Rojch Angelino
Romano Domenico
Romeo Paolo
Ronzani Gianni Wilmer
Rosini Giacomo
Rositani Guglielmo
Rossi Luigi
Rossi Maria cristina
Rossi Oreste
Rotiroti Raffaele
Rozza Giuntella Laura
Ruberti Antonio
Russo Ivo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salerno Gabriele
Salvadori Massimo
Sanese Nicolamaria
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanguineti Mauro
Sanna Anna
Santonastaso Giuseppe
Santoro Attilio
Santoro Italice
Santuz Giorgio
Sanza Angelo Maria
Sarritzu Gianni
Sartori Lanciotti Maria A.
Sartori Marco Fabio
Sartoris Riccardo
Savino Nicola
Sbarbati Carletti Luciana
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Scarfagna Romano
Scarlato Guglielmo
Scavone Antonio Fabio Maria
Scotti Vincenzo
Senese Salvatore
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Serra Giuseppe
Servello Francesco

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Sestero Gianotti Maria Grazia
 Signorile Claudio
 Silvestri Giuliano
 Sitra Giancarlo
 Soddu Pietro
 Solaroli Bruno
 Sollazzo Angelino
 Sorice Vincenzo
 Soriero Giuseppe Carmine
 Sospiri Nino
 Speranza Francesco
 Spini Valdo
 Staniscia Angelo
 Sterpa Egidio
 Stornello Salvatore
 Strada Renato
 Susi Domenico

Tabacci Bruno
 Tarabini Eugenio
 Taradash Marco
 Tassi Carlo
 Tassone Mario
 Tatarella Giuseppe
 Tattarini Flavio
 Tealdi Giovanni Maria
 Testa Antonio
 Testa Enrico
 Tiraboschi Angelo
 Tiscar Raffaele
 Tognoli Carlo
 Torchio Giuseppe
 Tortorella Aldo
 Trabacchini Quarto
 Trappoli Franco
 Tremaglia Mirko
 Tripodi Girolamo
 Trupia Abate Lalla
 Tuffi Paolo
 Turci Lanfranco
 Turrone Sauro

Urso Salvatore

Vairo Gaetano
 Valensise Raffaele
 Vannoni Mauro
 Veltroni Valter
 Vendola Nichi
 Vigneri Adriana
 Violante Luciano
 Visani Davide

Visentin Roberto
 Viti Vincenzo
 Vito Elio
 Vizzini Carlo
 Voza Salvatore

Widmann Hans

Zagatti Alfredo
 Zambon Bruno
 Zampieri Amedeo
 Zanferrari Ambroso Gabriella
 Zanone Valerio
 Zarro Giovanni
 Zavettieri Saverio
 Zoppi Pietro

Si è astenuto:

Gargani Giuseppe

Sono in missione:

Borri Andrea
 Foschi Franco
 Manfredi Manfredi
 Matarrese Antonio
 Napoli Vito
 Romita Pierluigi
 Savio Gastone

MARCO PANNELLA. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO PANNELLA. Signor Presidente, desidero svolgere un richiamo al regolamento relativo agli articoli 24, commi 2 e 3, e seguenti, concernenti il calendario dei lavori, la sua adozione all'unanimità da parte della Conferenza dei presidenti di gruppo e l'eventualità di un mancato accordo in quella sede.

Nel corso della riunione della Conferenza dei capigruppo nella quale abbiamo organizzato i lavori dell'Assemblea, un numero cospicuo di gruppi — dal Movimento sociale italiano-destra nazionale a rifondazione comunista, al movimento per la democrazia:

la Rete, ai verdi, ai federalisti europei — ha posto con vigore il problema di un ritmo di votazioni per l'elezione del Presidente della Camera che ci vedesse impegnati fin da giovedì o venerdì scorsi. Il Vicepresidente Rodotà, uditi anche gli interventi dei rappresentanti dei gruppi della democrazia cristiana, socialista e del PDS, ha proposto — come spesso accade — che si arrivasse ad una sorta di compromesso: si sarebbe cominciato lunedì, ma preventivando in modo tassativo tre scrutini al giorno uno al mattino e due al pomeriggio, per la giornata di martedì 2 giugno.

Su questo non vi è stato accordo unanime, perché almeno tre gruppi hanno dichiarato che comunque non accettavano tale proposta. Il Vicepresidente Rodotà, però — ed i verbali non potranno che dimostrarlo — ha registrato una solenne dichiarazione del collega Bianco ed una del rappresentante del gruppo socialista (il presidente Andò dovrebbe confermarlo), secondo la quale in nessun caso si sarebbero fatte pesare sull'andamento dei lavori ulteriori esigenze di «opportune intese» e di «pause di riflessione». Il presidente Tatarella ed altri colleghi che erano presenti in quell'occasione, e così pure i verbali della riunione, testimonieranno sicuramente della verità del mio ricordo.

Di conseguenza, signor Presidente, mi sono stupito quando ho visto rimuovere gli «aggeggi» che ci servono per le votazioni, quindi anche per quella eventuale di questa sera. Lei ha avuto la bontà di riferirmi di avere interpellato i gruppi sull'ipotesi di far «saltare» la prevista votazione di questa sera. Era implicito, ovviamente — perché non c'era bisogno che lei lo rendesse esplicito — che alla base di tale decisione vi sono motivi di opportunità politica.

Per quel che riguarda il mio gruppo, le ho comunicato che ritenevo non ritrattabile l'intervenuta decisione di non far pesare esigenze di tal genere sull'andamento dei lavori.

Mi risulta che fosse dello stesso parere almeno un altro gruppo, quello del movimento per la democrazia: la Rete, e non so se anche gli amici del movimento sociale. Vorrei anzi ricordare che il collega Luigi Rossi ha preso la parola all'inizio della sedu-

ta di ieri per protestare contro il ritardo con il quale si è giunti alle votazioni per l'elezione del Presidente della Camera. Su tale questione l'onorevole Rossi ha fatto un solenne richiamo al regolamento, dicendo che francamente non riusciva a comprendere in che modo si stesse procedendo.

Il Vicepresidente Rodotà, per motivi di opportunità che io comprendo, non presiede in questo momento la seduta. Non intendo creare situazioni di imbarazzo. Tuttavia, ho sentito dire che vi sono — come dire? — dei «manifesti», da Caprera o da altrove, nei quali si dice che «verrà, dirà e vincerà». Capisco che vengano poco prima...

Coloro che dovranno obbedire e votare per Napolitano, lo faranno (*Applausi del deputato Rapagnà*). Ma non è tollerabile l'arroganza con la quale alcuni illustri capi-fazione della nostra Assemblea dispregiano le votazioni e se ne vanno in giro. Anch'io sono candidato alle elezioni, ma, a differenza di altri non lascio per un solo secondo i lavori ai quali siamo chiamati.

A questo punto, Presidente, vorrei pregarla di rispettare la decisione che è stata presa, o altrimenti di rimetterla all'Assemblea. Torneo a dire che nemmeno questo dovrebbe essere fatto. In base al regolamento, comunque le chiedo quanto meno di rimettere all'Assemblea l'eventuale decisione di aggiornare a domani la prossima votazione. La ringrazio, Presidente (*Applausi*).

GIUSEPPE TATARELLA. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE TATARELLA. Presidente, la ricostruzione fatta dal collega Pannella è esatta. Tuttavia, non ci trova consenzienti l'esclusivo riferimento all'esule di Caprera. In realtà, la responsabilità è del «Governissimo»: si sta cercando di imporre a questa Assemblea il «normalizzatore», in nome, appunto, del futuro «Governissimo». Quindi la responsabilità non è unica, ma trina. Assistiamo al tentativo di imporre, attraverso i rinvii dettati dalla logica di giungere ad una soluzione da «Governissimo» che soddisfi

contemporaneamente la democrazia cristiana, e il partito socialista, e soprattutto, risolve i contrasti interni al PDS (che noi rispettiamo),...

CARLO TASSI. Io no!

GIUSEPPE TATARELLA. ... una soluzione che rappresenti l'anticamera della soluzione governativa. Pertanto, la nostra protesta va al di là di quella elevata dal collega Pannella, perché attraverso questo metodo si vuole condizionare il futuro Governo. Avremo quindi consultazioni per l'elezione del Presidente della Camera collegate a quelle per la formazione del nuovo Governo...!

Sono queste le ragioni per le quali, prendendo spunto dalla questione posta da Pannella, cogliamo l'occasione per denunciare le doppie consultazioni da «Governissimo»: per la Presidenza della Camera e per il Governo! (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale — Commenti del deputato Pannella*).

PRESIDENTE. Onorevole Pannella, lasci all'onorevole Tatarella la possibilità di svolgere il suo compito. Non suggerisca ...!

MARCO PANNELLA. Ho solo chiesto lumi!

PIO RAPAGNÀ. Se vuole suggerire, può farlo!

CARLO TASSI. Sì, ma chi suggerisce è l'uomo nella buca!

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, non posso accogliere il richiamo al regolamento dell'onorevole Pannella, le cui valutazioni non sono condivise dalla Presidenza, nonostante le consideri degne di attenzione.

I lavori in cui la Camera è attualmente impegnata non fanno capo alle norme che disciplinano la programmazione, bensì si configurano quali atti dovuti; conseguentemente le decisioni sull'articolazione degli scrutini, nell'ambito della seduta unica, non possono essere rimesse all'Assemblea, ma rientrano nei poteri ordinatori del Presidente.

In questo quadro, la Presidenza è del tutto convinta di procedere, tenuto conto degli orientamenti a suo tempo emersi in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo, in conformità agli orientamenti prevalenti tra i gruppi parlamentari, che sono stati appositamente consultati. Sentito il Vicepresidente anziano Rodotà, pertanto, rinvio il successivo scrutinio alle 10 di domani.

Sospendo la seduta fino alle 10 di domani, 3 giugno 1992.

La seduta, sospesa alle 18,35 di martedì 2 giugno, è ripresa alle 10 di mercoledì 3 giugno 1992.

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Bodrato, Colombo e Spini sono in missione a decorrere dalla ripresa odierna della seduta.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono nove, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Votazione per il quinto scrutinio.

PRESIDENTE. Indico la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera. Avverto che, a norma dell'articolo 4, comma 2, del regolamento, anche per questo scrutinio è necessaria per l'elezione la maggioranza assoluta dei voti, computando tra questi le schede bianche.

Invito gli onorevoli segretari a procedere alla chiama dei deputati.

(Segue la votazione — Al momento dell'appello del deputato Di Pietro, il deputato Rapagnà applaude).

Dichiaro chiusa la votazione. A norma di regolamento, procederò, coadiuvato dagli

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

onorevoli segretari, allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede — Alla lettura di una scheda recante il nome «Cervetti», seguono commenti)

CARLO TASSI. Chi è, il migliorista di Milano?!

PRESIDENTE. Riprendo lo scrutinio.

(Segue lo spoglio delle schede — Alla lettura della duecentottantottesima scheda recante il nome «Napolitano» seguono vivi applausi).

Riprendo lo scrutinio.

(Segue lo spoglio delle schede)

Comunico il risultato della votazione per l'elezione del Presidente della Camera:

Presenti e votanti	575
Maggioranza assoluta dei voti	288

Hanno ottenuto voti: Giorgio Napolitano 360, Stefano Rodotà 61, Irene Pivetti 50, Marco Pannella 29, Giovanni Cervetti 13, Leonilde Iotti 8, Alfredo Biondi 5.

Voti dispersi	3
Schede bianche	45
Schede nulle	1

Proclamo eletto Presidente della Camera l'onorevole Giorgio Napolitano, che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti (*Vivi, prolungati applausi*).

Mi recherò immediatamente a comunicare al Presidente eletto il risultato della votazione.

Hanno preso parte alla votazione:

Abbatangelo Massimo
 Abbate Fabrizio
 Abbruzzese Salvatore
 Acciaro Giancarlo
 Agostinacchio Paolo Antonio M.
 Agrusti Michelangelo

Aimone Prina Stefano
 Alaimo Gino
 Albertini Giuseppe
 Albertini Renato
 Aliverti Gianfranco
 Alterio Giovanni
 Alveti Giuseppe
 Amato Giuliano
 Andò Salvatore
 Anedda Gianfranco
 Angelini Giordano
 Angelini Piero
 Anghinoni Uber
 Angius Gavino
 Aniasi Aldo
 Antoci Giovanni Francesco
 Armellin Lino
 Arrighini Giulio
 Artioli Rossella
 Asquini Roberto
 Astone Giuseppe
 Astori Gianfranco
 Ayala Giuseppe Maria
 Azzolina Angelo
 Azzolini Luciano

Babbini Paolo
 Bacciardi Giovanni
 Balocchi Enzo
 Balzamo Vincenzo
 Bampo Paolo
 Barbalace Francesco
 Barbera Augusto Antonio
 Bargone Antonio
 Baruffi Luigi
 Barzanti Nedo
 Bassanini Franco
 Bassolino Antonio
 Battaglia Adolfo
 Battaglia Augusto
 Battistuzzi Paolo
 Beebe Tarantelli Carole Jane
 Bergonzi Piergiorgio
 Berselli Filippo
 Bertezolo Paolo
 Bertoli Danilo
 Bertotti Elisabetta
 Bettin Gianfranco
 Biafora Pasqualino
 Bianchini Alfredo
 Bianco Enzo
 Bianco Gerardo

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Biasutti Andriano
Bicocchi Giuseppe
Binetti Vincenzo
Biondi Alfredo
Biricotti Guerrieri Anna Maria
Bisagno Tommaso
Boato Marco
Boghetta Ugo
Bogi Giorgio
Boi Giovanni
Bolognesi Marida
Bonato Mauro
Bonino Emma
Bonomo Giovanni
Bonsignore Vito
Bordon Willer
Borghesio Mario
Borgia Francesco
Borgoglio Felice
Borra Gian Carlo
Bossi Umberto
Botta Giuseppe
Brambilla Giorgio
Breda Roberta
Brunetti Mario
Bruni Francesco
Bruno Antonio
Bruno Paolo
Buffoni Andrea
Buontempo Teodoro
Butti Alessio
Buttitta Antonino

Caccavari Rocco Francesco
Caccia Paolo Pietro
Cafarelli Francesco
Calderoli Roberto
Caldoro Stefano
Calini Emilia
Calzolaio Valerio
Camoirano Andriollo Maura G.
Campatelli Vassili
Cancian Antonio
Capria Nicola
Caprili Milziade
Carcarino Antonio
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Cariglia Antonio
Carli Luca
Caroli Giuseppe
Carta Clemente

Carta Giorgio
Casilli Cosimo
Casini Carlo
Casini Pier Ferdinando
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Castellaneta Sergio
Castelli Roberto
Castellotti Duccio
Casula Emidio
Caveri Luciano
Cecere Tiberio
Cellai Marco
Cellini Giuliano
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Cesetti Fabrizio
Chiaventi Massimo
Ciabarra Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Antonio
Cicciomessere Roberto
Ciliberti Franco
Cimmino Tancredi
Cioni Graziano
Cirino Pomicino Paolo
Colaiani Nicola
Colucci Francesco
Colucci Gaetano
Comino Domenico
Conca Giorgio
Conte Carmelo
Conti Giulio
Corrao Calogero
Correnti Giovanni
Corsi Hubert
Cortese Michele
Costa Raffaele
Costa Silvia
Costantini Luciano
Costi Robinio
Craxi Bettino
Cristofori Nino
Crucianelli Famiano
Culicchia Vincenzino
Curci Francesco

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
D'Alema Massimo
D'Alia Salvatore

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

D'Amato Carlo
D'Andreamatteo Piero
D'Onofrio Francesco
Dal Castello Mario
Dalla Chiesa Curti Maria S.
De Benetti Lino
De Carolis Stelio
De Luca Stefano
De Michelis Gianni
De Mita Ciriaco
De Paoli Paolo
De Pasquale Pancrazio Antonino
De Simone Andrea Carmine
Degennaro Giuseppe
Del Basso De Caro Umberto
Del Bue Mauro
Del Mese Paolo
Del Pennino Antonio
Delfino Teresio
Dell'Unto Paris
Demitry Giuseppe
Di Donato Giulio
Di Giuseppe Cosimo Damiano F.
Di Laura Frattura Fernando
Di Mauro Giovanni Roberto
Di Pietro Giovanni
Di Prisco Elisabetta
Diana Lino
Diglio Pasquale
Dolino Giovanni
Dorigo Martino
Dosi Fabio

Ebner Michl
Elsner Giovanni Guido
Evangelisti Fabio

Facchiano Ferdinando
Farace Luigi
Faraguti Luciano
Farassino Gipo
Farigu Raffaele
Fausti Franco
Fava Giovanni Giuseppe Claudio
Felissari Lino Osvaldo
Ferrari Franco
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Ferrarini Giulio
Ferrauto Romano
Ferri Enrico
Filippini Rosa

Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fischetti Antonio
Flego Enzo
Folena Pietro
Forlani Arnaldo
Forleo Francesco
Formenti Francesco
Formentini Marco
Formica Rino
Formigoni Roberto
Fortunato Giuseppe Mario A.
Foschi Franco
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Fragassi Riccardo
Frasson Mario
Fredda Angelo
Frontini Claudio
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Severino
Galasso Alfredo
Galbiati Domenico
Galli Giancarlo
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Garesio Beppe
Gargani Giuseppe
Gaspari Remo
Gasparotto Isaia
Gasparri Maurizio
Gelpi Luciano
Ghezzi Giorgio
Giannotti Vasco
Giovannardi Carlo Amedeo
Giraldi Maurizio
Gitti Tarcisio
Giuliari Francesco
Gnutti Vito
Goracci Orfeo
Gottardo Settimo
Grassi Alda
Grassi Ennio
Grasso Tano
Grilli Renato
Grillo Luigi
Grippa Ugo
Gualco Giacomo
Guidi Galileo

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Impegno Bernardino
Imposimato Ferdinando
Ingrao Chiara
Innocenti Renzo
Intini Ugo
Iodice Antonio
Iossa Felice
Iotti Leonilde

Jannelli Eugenio

La Ganga Giuseppe
La Gloria Antonio
La Malfa Giorgio
La Penna Girolamo
La Russa Angelo
La Russa Ignazio Benito Maria
Lamorte Pasquale
Landi Bruno
Larizza Rocco
Lattanzio Vito
Latteri Ferdinando
Lauricella Angelo
Lauricella Salvatore
Lazzati Marcello Luigi
Leccisi Pino
Lega Silvio
Lenoci Claudio
Lento Federico Guglielmo
Leone Giuseppe
Leoni Orsenigo Luca
Lettieri Mario
Lia Antonio
Lo Porto Guido
Loiero Agazio
Lombardo Antonino
Longo Franco
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucarelli Luigi
Lucchese Giuseppe
Lusetti Renzo

Maccheroni Giacomo
Maceratini Giulio
Madaudo Dino
Magistrone Silvio
Magnabosco Antonio
Magri Antonio
Magri Lucio
Maiolo Tiziana
Maira Rudi
Mammì Oscar

Manca Enrico
Mancina Claudia
Mancini Gianmarco
Mancini Vincenzo
Mannino Calogero
Manti Leone
Mantovani Ramon
Mantovani Silvio
Marcucci Andrea
Marenco Francesco
Margutti Ferdinando
Marianetti Agostino
Marino Luigi
Maroni Roberto Ernesto
Marri Germano
Martelli Claudio
Martinat Ugo
Martucci Alfonso
Marzo Biagio
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrantuono Raffaele
Mattarella Sergio
Matteja Bruno
Matteoli Altero
Matulli Giuseppe
Mazzetto Mariella
Mazzola Angelo
Mazzuconi Daniela
Melandri Eugenio
Meleleo Salvatore
Melilla Gianni
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Meo Zilio Giovanni
Metri Corrado
Michelini Alberto
Michielon Mauro
Misasi Riccardo
Mita Pietro
Modigliani Enrico
Moioli Viganò Mariolina
Mombelli Luigi
Monello Paolo
Mongiello Giovanni
Montecchi Elena
Morgando Gianfranco
Mori Gabriele
Moroni Sergio
Mundo Antonio

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Mussi Fabio
Mussolini Alessandra
Muzio Angelo

Nania Domenico
Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Negri Luigi
Nencini Riccardo
Nenna D'Antonio Anna
Nicolini Renato
Nicolosi Rino
Nicotra Benedetto Vincenzo
Nonne Giovanni
Novelli Diego
Nucara Francesco
Nuccio Gaspare

Occhetto Achille
Occhipinti Gianfranco Maria E.
Oliverio Gerardo Mario
Olivio Rosario
Ongaro Giovanni
Orgiana Benito
Orlando Leoluca
Ostinelli Gabriele

Paciullo Giovanni
Padovan Fabio
Pagani Maurizio
Pagano Santino Fortunato
Paggini Roberto
Paissan Mauro
Paladini Maurizio
Palermo Carlo
Pannella Marco
Pappalardo Antonio
Parigi Gastone
Parlato Antonio
Pasetto Nicola
Passigli Stefano
Patarino Carmine
Patria Renzo
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Peraboni Corrado Arturo
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Enzo
Petrini Pierluigi
Petrocelli Edilio
Petruccioli Claudio

Piermartini Gabriele
Pieroni Maurizio
Pillitteri Paolo
Pinza Roberto
Pioli Claudio
Piredda Matteo
Piro Franco
Piscitello Rino
Pisicchio Giuseppe
Pivetti Irene Maria G.
Pizzinato Antonio
Poggiolini Danilo
Poli Bortone Adriana
Polidoro Giovanni
Polizio Francesco
Pollastrini Modiano Barbara M.
Polli Mauro
Pollichino Salvatore
Polverari Pierluigi
Poti Damiano
Prandini Giovanni
Pratesi Fulco
Prevosto Nellino
Principe Sandro
Provera Fiorello
Pujia Carmelo

Raffaelli Mario
Randazzo Bruno
Rapagnà Pio
Ratto Remo
Ravaglia Gianni
Ravaglioli Marco
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricciuti Romeo
Riggio Vito
Rigo Mario
Rinaldi Alfonsina
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rizzi Augusto
Rocchetta Franco
Rodotà Stefano
Rognoni Virginio
Rojch Angelino
Romano Domenico
Romeo Paolo
Romita Pierluigi

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Ronchi Edoardo
Ronzani Gianni Wilmer
Rosini Giacomo
Rositani Guglielmo
Rossi Alberto
Rossi Luigi
Rossi Maria Cristina
Rossi Oreste
Rotiroti Raffaele
Rozza Giuntella Laura
Ruberti Antonio
Russo Ivo
Russo Spena Giovanni
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Salerno Gabriele
Salvadori Massimo
Sanese Nicolamaria
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanguineti Mauro
Sanna Anna
Santonastaso Giuseppe
Santoro Attilio
Santoro Italice
Santuz Giorgio
Sanza Angelo Maria
Sapienza Orazio
Sarritzu Gianni
Sartori Lanciotti Maria A.
Sartori Marco Fabio
Sartoris Riccardo
Savino Nicola
Sbarbati Carletti Luciana
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Scarfagna Romano
Scarlato Guglielmo
Scavone Antonio Fabio Maria
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senese Salvatore
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Serra Giuseppe
Servello Francesco
Sestero Gianotti Maria Grazia
Sgarbi Vittorio
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Sitra Giancarlo

Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sollazzo Angelino
Sorice Vincenzo
Soriero Giuseppe Carmine
Sospiri Nino
Speranza Francesco
Spini Valdo
Staniscia Angelo
Sterpa Egidio
Stornello Salvatore
Strada Renato
Susi Domenico

Tabacci Bruno
Tarabini Eugenio
Taradash Marco
Tassi Carlo
Tassone Mario
Tatarella Giuseppe
Tattarini Flavio
Tealdi Giovanni Maria
Tempestini Francesco
Terzi Silvestro
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Tiscar Raffaele
Tognoli Carlo
Torchio Giuseppe
Tortorella Aldo
Trabacchini Quarto
Trappoli Franco
Tremaglia Mirko
Tripodi Girolamo
Trupia Abate Lalla
Tuffi Paolo
Turci Lanfranco
Turco Livia
Turrone Sauro

Urso Salvatore

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vannoni Mauro
Veltroni Valter
Vendola Nichi
Vigneri Adriana
Violante Luciano
Visani Davide

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

Viscardi Michele
 Visentin Roberto
 Viti Vincenzo
 Vito Elio
 Vizzini Carlo
 Vozza Salvatore

Widmann Hans

Zagatti Alfredo
 Zambon Bruno
 Zampieri Amedeo
 Zanferrari Ambroso Gabriella
 Zanone Valerio
 Zarro Giovanni
 Zavettieri Saverio
 Zoppi Pietro

Sono in missione:

Bodrato Guido
 Borri Andrea
 Manfredi Manfredino
 Matarrese Antonio
 Napoli Vito
 Russo Raffaele

PRESIDENTE. Suspendo la seduta.

**La seduta, sospesa alle 11,45,
 è ripresa alle 12.**

**Insediamiento e discorso
 del Presidente della Camera.**

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Giorgio Napolitano, testé eletto Presidente della Camera, ad assumere il suo posto (*Il Presidente Giorgio Napolitano sale al banco della Presidenza e riceve le congratulazioni del Vicepresidente Labriola - Vivi, prolungati applausi*).

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
 GIORGIO NAPOLITANO.

PRESIDENTE. (*Pronunzia, stando in piedi, il seguente discorso*). Onorevoli colleghi, desidero innanzitutto rivolgere il più caloroso

e deferente omaggio al Presidente Oscar Luigi Scalfaro, che da questo seggio è stato chiamato ad assumere la più alta funzione e dignità di Capo dello Stato. Il messaggio che egli ci ha indirizzato è valso a segnare condizioni fondamentali di garanzia democratica e di unità nazionale, più che mai preziose per la riaffermazione e lo svolgimento del ruolo del Parlamento in un momento cruciale della vita istituzionale e politica del nostro paese.

A voi, onorevoli colleghi, è quindi toccato eleggere nuovamente il vostro Presidente. Ed io vi sono profondamente grato per aver fatto cadere la scelta sulla mia persona, in segno di riconoscimento — oso credere — per un lungo servizio sempre rivolto alla valorizzazione del Parlamento come insostituibile espressione e presidio della sovranità popolare e come luogo di decisivo confronto sui problemi della nazione. A questo fine, e solo ad esso, sarà rivolto ora il mio impegno. Farò la mia parte nel contesto di ricco pluralismo istituzionale che contraddistingue il nostro sistema: ricercando in primo luogo la più stretta collaborazione con il Presidente del Senato e prestando attenzione e rispetto ad altri ruoli essenziali, come quelli della Corte costituzionale e del suo Presidente, della magistratura e del suo organo di autogoverno.

Opererò qui in piena indipendenza e nel più scrupoloso rispetto dei diritti di tutti i deputati e di tutti i gruppi. Mi preoccuperò di garantire — insieme con la difesa del prestigio e delle prerogative dell'istituzione che insieme rappresentiamo, e insieme con la libertà dei nostri dibattiti — l'efficacia dei nostri lavori. Passa in effetti attraverso questo sforzo la strada della necessaria rivalutazione dell'opera del Parlamento, troppo facilmente misconosciuta. Ma ormai quella strada passa anche attraverso modifiche di carattere strutturale e di ordine istituzionale.

Il Parlamento, onorevoli colleghi, ha davanti a sé la più difficile delle prove: riformare se stesso, dettare nuove regole per l'elezione del futuro Parlamento, rinnovare l'intero edificio istituzionale. Si tratta di una prova alla quale non possiamo sottrarci, se vogliamo rispondere alle inquietudini ed alle sollecitazioni del paese, a domande pressanti di effi-

XI LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DELL'1 GIUGNO 1992

cienza e di trasparenza, di corretta e limpida dialettica democratica, di partecipazione dei cittadini, di moralità e controllabilità nella gestione della cosa pubblica.

Il compito non sarà facile: in particolare, il ruolo del nostro Parlamento, al pari di quello di altri Parlamenti nazionali, andrà ridefinito guardando all'Europa, guardando all'Unione destinata a nascere da quel trattato di Maastricht di cui dovremo presto discutere l'atto di ratifica. Andrà ridefinito e rilanciato, il ruolo del nostro Parlamento, in un rapporto di più intensa cooperazione col Parlamento europeo, e individuando il giusto sentiero da percorrere tra più avanzati sviluppi in senso democratico della costruzione sovranazionale e nuove ragioni del regionalismo. Mi si consenta di ricordare come questa prospettiva abbia trovato uno straordinario anticipatore e costruttore in un grande europeo che è stato membro di questa Camera, Altiero Spinelli (*Applausi*).

Onorevoli colleghi, accingiamoci dunque subito all'opera, con la piena consapevolezza delle nostre responsabilità: piena, comune consapevolezza che nulla deve togliere alla nettezza del confronto politico tra maggioranza ed opposizione, ma molto può contribuire alla qualità di quel confronto. Siamo chiamati non solo a decisioni di straordinario rilievo nel campo delle riforme istituzionali, ma ad urgenti e impegnativi dibattiti sui maggiori problemi del nostro paese — già lumeggiati dal Presidente Scalfaro nel suo messaggio — e sui temi complessi e assillanti della costruzione di un ordine di pace e di giustizia in Europa e nel mondo — innanzitutto, senza indugio, sulla tragedia della Bosnia-Erzegovina. Sarà comunque compito del nuovo Governo sottoporre al Parlamento, perché si pronunci nel modo più libero, scelte concrete di indirizzo della politica interna e internazionale dell'Italia.

Onorevoli colleghi, spero di poter contare — sotto ogni profilo — sulla vostra collaborazione, che ricercherò in tutte le forme possibili, nell'interesse del prestigio e della funzionalità di questa nostra istituzione.

So di poter attingere all'esperienza e all'esempio di coloro che mi hanno preceduto in questo incarico: nelle ultime tre legislature, con così grande e riconosciuta autorevolezza

e misura, Nilde Iotti (*Vivi applausi*), nella quale voglio anche salutare, con affetto e rispetto, la prima donna che nella storia del paese abbia assunto e retto questo ufficio.

È per noi motivo di serena fiducia, dinanzi alle prove che ci attendono, l'alto livello di professionalità e di dedizione dei funzionari della Camera — a cominciare dal Segretario generale — e di tutti i dipendenti, impegnati a garantire sempre meglio l'apertura verso la società e la moderna funzionalità di questo ramo del Parlamento.

Cercheremo di far conoscere ed apprezzare ancor più l'attività della Camera in tutte le sue espressioni e articolazioni, dialogando amichevolmente con quanti seguono i nostri lavori per la stampa, la radio, la televisione, nell'esercizio della decisiva funzione dell'informazione, sempre inseparabile dal diritto di critica.

Onorevoli colleghi, la responsabilità che assumo di fronte a voi e in cui si riassumono tutti gli impegni da me richiamati, è quella di far vivere e progredire operosamente la legislatura appena iniziata tra così grandi novità inevitabilmente accompagnate da tensioni e difficoltà. Facciamo insieme dell'undicesima legislatura repubblicana una tappa essenziale di consolidamento e rinnovamento della nostra democrazia (*I deputati si levano in piedi - Seguono vivissimi, prolungati applausi*).

Vi ringrazio, onorevoli colleghi.

Sui lavori della Camera.

PRESIDENTE. Avverto che la Camera sarà convocata a domicilio.

La seduta termina alle 12,10.

IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA
DOTT. VINCENZO ARISTA

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DOTT. MARIO CORSO

Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia alle 14
di mercoledì 3 giugno 1992.